

Prot. 5290  
22/5/2017



*Roberto Guerrieri*

**Elezioni Amministrative Antrodoco  
11 Giugno 2017**

**Programma Elettorale della lista  
@ntrodoco guarda al futuro**



## Programma Elettorale della lista @antrodoco guarda al futuro

La lista @antrodoco guarda al futuro nasce dalla sinergia tra il movimento civico Interocre@ e tutti quei liberi cittadini che hanno deciso di condividere con il movimento stesso un nuovo percorso politico/amministrativo con l'obiettivo di rompere con il modus operandi del passato e generare una nuova classe dirigente che guardi al futuro e al mondo.

I componenti della lista si ispirano ad una politica pulita in tutti i sensi, idealista ma nello stesso tempo concreta e lungimirante, di rispetto ambientale e attenta al sociale, che cerchi di sollevare le sorti non solo del nostro comune ma anche quelle dell'intera Valle del Velino, segnando dunque la necessità di un **CAMBIO DI PASSO CULTURALE**.

### ANALISI DELLA SITUAZIONE ATTUALE

I dati socio economici rintracciabili sul sito del comune stesso ma anche su <sup>1</sup> fanno emergere con estrema chiarezza segni incontrovertibili sul declino economico e demografico degli ultimi anni.

Pur riconoscendo che una fetta della riduzione della capacità di spesa sia imputabile a dati macroeconomici particolarmente negativi legati alla crisi Italiana del 2011-2012, il comune di Antrodoco è riuscito a fare molto peggio. Oggi abbiamo un aggregato che è circa del 25% inferiore rispetto a quello di 10 anni fa.

La situazione demografica non è differente da quella economica: negli ultimi 10 anni la popolazione residente si è ridotta di oltre il 10%: abbiamo perso quasi 300 residenti.

Per completare il quadro basti riflettere che tali dati non tengono in considerazione l'effetto estremamente negativo che negli ultimi mesi ha avuto il sisma sull'economia e sulla popolazione residente.

### DA DOVE RIPARTIRE

Certamente dalla Valle del Velino nella sua interezza: per i futuri amministratori sarà il vero banco di prova, una Valle da ricostruire dopo i tragici eventi del terremoto, una Valle da difendere e da custodire. Pertanto l'elemento cardine sarà una **VISIONE ALLARGATA DI AREA PER LA GESTIONE DI TUTTI I SERVIZI E LE RISORSE PER GIUNGERE ALLA INTEGRAZIONE DEI COMUNI**.

Si considera la sempre maggiore integrazione tra Comuni come l'unica soluzione per la sopravvivenza dei singoli enti, per una maggiore razionalizzazione delle risorse ed una maggiore efficienza dei servizi, integrazione come prodromo di una **FUSIONE** tra i comuni della valle.

Il progetto guarda al bene del territorio, è inclusivo, trasversale, che non vuole lasciare indietro nessuno e che considera il singolo Cittadino come il bene più prezioso da salvaguardare.

**Il nostro criterio di riferimento per le scelte che riguarderanno il Territorio sarà quello di valutare la capacità di futuro dei singoli progetti.**

*Handwritten signature: Alessandro Geronzi*



### AMBIENTE

Il nostro petrolio, la risorsa su cui puntare per sviluppare le economie locali.

Incentivare il ritorno alla vocazione agricola del territorio, diversificando le colture, potenziando quelle caratteristiche (es.: castanicoltura), rispettandone il carattere biologico, proteggendo il paesaggio rurale, curando terrazzamenti, siepi, stagni, fossi, filari di alberi, colture promiscue (viticoltura, olivicoltura e frutticoltura tradizionale).

Sviluppare consorzi tra i vari agricoltori ed allevatori presenti. Uniti si è più forti.

Unione che deve puntare ad intercettare differenti esigenze: attrarre *gruppi di acquisto solidale* (GAS) a distanza in modo da permettere ai produttori di avere la certezza della domanda, agli acquirenti la sicurezza sul prodotto e i prezzi, senza intermediari tra produttore e consumatore, ma dall'altra parte trovare accordi con il tessuto commerciale del paese per garantire che gli stessi prodotti riescano ad essere presenti sul territorio.

Un primo indotto di questa riqualificazione produrrebbe un maggior controllo, conservazione e rispetto dell'**EQUILIBRIO IDROGEOLOGICO** che, insieme ad un inderogabile **CONSOLIDAMENTO ANTISISMICO** ( il Comune di Antrodoco con gli altri territori della VI Comunità Montana/5° Distretto Sanitario-Alto Velino sono stati riclassificati nel 2009: **ZONA I, con massimo rischio sismico**), porrebbe le basi per la sicurezza territoriale.

Valorizzare i prodotti tipici locali attraverso la De.Co. e soprattutto attraverso un'attività di marketing che deve vedere il Comune come il principale attore.

Creare relazioni virtuose con il movimento Slow Food.

Una maggiore attenzione alle frazioni di Rocca di Fondi, Rocca di Corno e Vignola. L'investimento dei cittadini nella ristrutturazione degli edifici nelle frazioni è stato tanto ingente quanto apprezzabile; nonostante questo si è riscontrato negli anni uno stato di abbandono da parte dell'amministrazione con gravi mancanze nei servizi di pulizia, tutela e manutenzione del territorio ad oggi non più accettabile. Il nostro obiettivo sarà colmare tali mancanze (valutare ad esempio una gestione diversa degli operai comunali in loco) e trovare nuove soluzioni volte a rendere le nostre frazioni un punto d'attrazione turistica quale patrimonio ambientale.

La Cooperativa Velinia dovrebbe, con il fattivo supporto delle Amministrazioni Comunali finora troppo ai margini di questa realtà, ampliare il panorama delle proprie attività, a cominciare da una qualificata trasformazione e commercializzazione più capillare dei prodotti locali, incentivando anche nuove colture da individuare con metodologie agronomiche avanzate.

*Antrodoco (perenni)*  
*Adolfo Perenni*



### TURISMO ECOSOSTENIBILE

Il turismo rurale è la tipologia più veloce e sostenibile di riposizionamento a queste latitudini dei rilevanti flussi turistici che possono ridare linfa economica all'indotto di questo territorio ormai prossimo al collasso.

Il perseguimento di questo obiettivo richiede un'opera di recupero e miglioramento delle infrastrutture montane (dai rifugi alla viabilità ed ai bivacchi) che consentono di attrarre fruitori esterni di questo segmento turistico.

Meno case da costruire, meno cemento (ridefinizione del Piano Regolatore introducendo il concetto di sviluppo residenziale a CEMENTO ZERO) meno auto tradizionali puntando ad esempio sulla mobilità elettrica partendo dal parco auto dell'ente, meno CO2, meno inquinamento, meno rifiuti ma più case esistenti ristrutturate e consolidate, più terreni coltivati, più auto ecologiche, più sicurezza territoriale.

Sviluppare la vocazione dell'accoglienza attraverso un **OSTELLO** e attraverso **PALBERGO DIFFUSO** che porterebbe al recupero di molte case presenti nel centro storico (Piazza, Rocchetta, Corso Roma etc) e nelle frazioni (Rocca di Fondi, Rocca di Corno, Vignola).

L'Albergo diffuso sono strutture ricettive aperte al pubblico situate nei centri storici, a gestione unitaria, anche compresi in programma di itinerario, che forniscono alloggio anche in stabili separati purché ubicati nel centro storico e distanti non oltre 300 metri dall'edificio principale in cui sono ubicati i servizi di ricevimento e portineria e gli altri servizi accessori generali compreso l'eventuale servizio di ristorazione.

Moltissimi potrebbero essere i risvolti favorevoli per lo sviluppo di un turismo sostenibile.

- Colazione, pranzo e cena potrebbero essere serviti utilizzando prodotti rigorosamente locali, in modo tale da valorizzare il patrimonio culinario, tenere vive le tradizioni, e soprattutto offrire al turista una full-immersion nelle molteplici ricchezze del territorio.
- Possibilità di vendere all'interno della struttura, o esporre sia all'interno delle unità abitative che nelle strutture di ricezione, prodotti agroalimentari tipici o dell'artigianato locale

Vendere prodotti locali significa alimentare l'economia del km 0 e lo slow food e quindi arricchire le piccole-medie imprese del territorio, ma soprattutto differenziare e riconoscere l'alta qualità.

Trasformare gli appartamenti dismessi in immobili destinati all'uso turistico significa adottare la logica della riqualificazione piuttosto che quella della cementificazione. Solo così è infatti possibile riattivare il capitale inutilizzato, cercando di ottenere un equo e solidale profitto dalla reinvenzione dei luoghi fuori-uso.

Adibire gli immobili del centro storico ad appartamenti di uso alberghiero significa recuperare, rinnovare e reinventare una zona del paese con un'alta personalità architettonica e culturale.

Portare avanti progetti di sviluppo per la valorizzazione e fruizione del territorio all'interno del Comune di Antrodoto con le associazioni operanti come Club Alpino Italiano.

Realizzare interventi e progetti in collaborazione con la Comunità Montana al fine di rendere Antrodoto con le sue frazioni esempio virtuoso di sviluppo ecosostenibile e di rilancio per un turismo legato alle attività montane in Appennino.

Rilancio della segnaletica informativa non solo lungo le aree per percorsi montani, ma dall'interno del tessuto urbano di Antrodoto, Rocca di Corno e Rocca di Fondi.

Sviluppare un Punto informativo e di promozione turistica.

Ripristinare un'area camper che consenta una reale fruizione dei dintorni, dell'abitato e delle attrattive locali: dotazione minima di servizi, segnaletica verticale, possibilità di effettuare il carico di acqua potabile e lo scarico delle acque reflue.



**AUTOSUFFICIENZA ENERGETICA**, da realizzare in consorzio con gli altri comuni e finalizzata a:

- scelta dell'efficienza energetica e delle *fonti rinnovabili* (eolico, biomasse, fotovoltaico);
- utilizzo del patrimonio edilizio comunale e privato per il fotovoltaico (no utilizzo di terreni agricoli o di rispetto paesaggistico) ed altri impianti di microgenerazione;
- riconversione mezzi di trasporto pubblici e privati;
- Installazione di colonnine per la ricarica elettrica dei veicoli ibridi ed elettrici

Questo tramite la sottoscrizione del **Patto dei Sindaci** e la stesura di un **Piano di Azione per l'Energia Sostenibile**.

Il Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors) è un'iniziativa promossa dalla Commissione europea per coinvolgere attivamente le città europee nella strategia europea verso la sostenibilità energetica ed ambientale.

I comuni che sottoscrivono il Patto dei Sindaci si impegnano a inviare il proprio Piano d'azione per l'energia sostenibile (PAES), ovvero lo strumento riportante misure e politiche concrete da attuare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il PAES, può includere interventi relativi alla produzione di elettricità es. fotovoltaico, cogenerazione, pompe di calore, ecc. promuovendo l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

La Pubblica Amministrazione attraverso questo documento, dovrebbe intraprendere delle azioni di miglioramento del settore pubblico, in modo da essere da esempio per i privati e per incoraggiare l'utilizzo di nuove tecnologie più efficienti e cambiare le modalità di consumo.

La spinta economica legata a questi interventi deriva direttamente dal risparmio conseguibile, per l'amministrazione questo significa ridurre la spesa pubblica e ridestinare le risorse sbloccate.

L'adesione del Comune di Antrodoco al Patto dei Sindaci crea l'occasione per passare ad un nuovo modello di sviluppo imprenditoriale e occupazionale sostenibile e di entrare a far parte di una rete di città di dimensioni europee, tra le quali viene promosso lo scambio di esperienze tra i comuni aderenti, permettendo il confronto fra strumenti e le azioni intraprese.

Inoltre, essendo il Patto dei Sindaci legato ad obiettivi su energia e clima fissati a livello Nazionale ed Europeo, esistono varie possibilità di finanziamento delle azioni attraverso la partecipazione a bandi e progetti stanziati da diversi enti, europei e nazionali.

E' stata svolta un'analisi preliminare per studiare la fattibilità e le potenzialità di un Piano di Azione per l'Energia Sostenibile per il Comune di Antrodoco.

## COMMERCIO

Sostegno alle imprese

Riqualificazione del mercato domenicale

Agevolazioni per l'accesso al credito

## BILANCIO E PERSONALE

Il progetto che "@ntrodoco guarda al futuro" si propone di realizzare è tanto ambizioso quanto importante per il futuro della nostra Comunità.

Partendo dalla considerazione che le questioni economiche, patrimoniali e finanziarie di un Comune o di qualsiasi altro ente pubblico e locale debbano essere rese note al Cittadino, facilmente interpretabili, verificabili e influenzabili dai cittadini stessi, ci proponiamo, pertanto, di instaurare un



## Programma Elettorale della lista @ntrodoco guarda al futuro

rapporto trasparente, biunivoco nello scambio di informazioni e collaborativo nei confronti della popolazione.

Riteniamo che la popolazione debba essere coinvolta non solo nella fase (ex-post) di controllo dell'operato degli amministratori, ma anche in quella (ex-ante) di sviluppo di proposte e progetti volti al miglioramento della cosa pubblica.

L'obiettivo che si prefigge "@ntrodoco guarda al futuro" è un nuovo modo operando nei confronti del bilancio comunale, una nuova metodologia che ponga al centro il Cittadino, finora considerato solo come soggetto passivo e mero destinatario delle azioni di bilancio.

Si ritiene quindi di affiancare al bilancio secondo quanto disposto dalla legge anche altri strumenti:

- A. un bilancio semplificato e di documenti contenenti informazioni economiche, ambientali e sociali concernenti la vita del comune di Antrodoco (bilancio socio-ambientale);
- B. bilancio partecipato, con l'obiettivo di consentire al cittadino di partecipare all'utilizzo delle risorse comunali attraverso forme di consultazioni che potrebbero essere quelle del referendum consultivo, sondaggi, utilizzo dei social etc

L'attuale situazione del Comune di Antrodoco, nella gestione delle risorse finanziarie a sua disposizione, è preoccupante; dai dati in nostro possesso, che andremo a verificare attraverso un'attenta due diligence, emerge una situazione debitoria consistente, circa 500.000 / 800.000 Euro. A questo si aggiunge il completo esaurimento dei residui di bilancio che erano emersi dagli anni precedenti.

Locazione agevolata a ore di locali comunali per giovani professionisti abilitati per consentire loro di iniziare ad esercitare la libera professione.

Locazione agevolata di locali comunali in disuso per nuove attività, imprese e negozi.

Incentivazione del Centro Commerciale Naturale attraverso una efficace gestione ed effettiva coesione di tutti gli operatori del settore.

Il risanamento del bilancio comunale passerà anche e soprattutto da una più attenta e curata gestione del Personale.

La necessità di riorganizzare la macchina amministrativa si dovrà conciliare con la capacità di porsi degli obiettivi concreti e verificabili, investendo sul personale comunale che avrà voglia e volontà di crescere e concentrando l'attenzione su tecnici qualificati (possibilmente scelti all'interno della nostra comunità) che sposino la cultura del lavoro e della trasparenza.

### SPORT ED IMPIANTI SPORTIVI

Sostegno alle Associazioni Sportive presenti e messa in sicurezza del **Palazzetto dello Sport** al fine di renderlo nuovamente fruibile ai cittadini di Antrodoco.

Creazione di un parco vita, una palestra nel verde del nostro territorio. Il parco vita consiste in un circuito che si svolge di solito lungo un sentiero di pochi chilometri e che si sviluppa nel verde di un bosco o di un parco urbano. La chiave del successo di questa formula risiede nell'essere praticabile da tutti (bambini, adulti, anziani, atleti e non), in quanto permette l'adattamento del programma di esercizi alle specifiche condizioni e possibilità di ognuno, ma anche l'ambientazione dei percorsi nel fresco e salutare verde dei parchi costituisce un elemento di forte richiamo.

Riqualificazione ed una migliore gestione del Polivalente.

Sviluppo del Campo Sportivo.

### CULTURA E FORMAZIONE



## Programma Elettorale della lista @ntrodoco guarda al futuro

Più cultura genera maggiore condivisione, partecipazione, consapevolezza e vera crescita civica. Questo, a sua volta, promuove legalità e moralità. Si pone come compendio essenziale alla vocazione residenziale per chi sceglierà Antrodoco, le sue frazioni e la zona intera per viverci, per chi ci verrà a trovare ed ospiteremo per il patrimonio artistico e paesaggistico offerto. In questo stesso ambito si inserisce la necessità, oltre che quella di migliorare le vie di comunicazione tradizionali, di potenziare le nuove vie, importantissime già da subito:

Promuovere la creazione di eventi che introducano l'istruzione e la cultura in strada, rendendola il più possibile accessibile ai cittadini.

Inoltre, un paese che guarda al futuro deve porre attenzione alla formazione delle nuove generazioni, che seppure demandata principalmente alla scuola, deve poter trovare nell'amministrazione comunale un supporto importante e deciso. In questo senso, si intende la scuola in un processo sempre maggiore di digitalizzazione sia per gli insegnanti che per gli alunni, promuovere l'organizzazione di corsi d'inglese per ragazzi e adulti, e corsi professionalizzanti per ragazzi.

### RIFIUTI

E' insostenibile limitarsi al conferimento del rifiuto in discarica, così come è fallimentare il cosiddetto "ciclo integrato dei rifiuti" basato su una piccola parte di differenziata, una gran parte incenerita e una parte conferita in discarica.

L'obiettivo primario in un contesto associativo è quello di andare verso un nuovo modo di gestione del rifiuto, come il Parlamento Europeo ha indicato concentrandoci su raccolta differenziata, impianti di riciclo e pretrattamento a freddo, compostaggio e, in primis, far rientrare il ciclo di produzione-consumo all'interno dei limiti delle risorse disponibili. Lo smaltimento deve essere solo la fase residuale, sempre più ridotta ai minimi termini avendo la prospettiva di RIFIUTI ZERO.

Intendiamo applicare integralmente quanto previsto dalla Normativa Comunitaria e Nazionale, ovvero rispettare la gerarchia di gestione rifiuti riconosciuta come unico metodo:

Riduzione: sensibilizzare la collettività al fine di diffondere una presa di coscienza sul grave problema dei rifiuti, promuovere norme al fine di ridurre la produzione dei rifiuti a monte (come imballaggi inutili o difficilmente riciclabili) e promuovere nuovi modelli di consumo (scoraggiare l'usa e getta)  
Riutilizzo: promuovere il riuso (vuoto a rendere per esempio) e la riparazione degli oggetti altrimenti destinati a diventare rifiuti.

Riciclo: programmare impianti di riciclo e compostaggio ed ottimizzare la differenziata porta a porta  
Recupero: prima di smaltire il rifiuto rimanente in piccole discariche di servizio, stabilizzare a freddo l'indifferenziato ma solo dopo aver recuperato da esso ulteriori materiali riciclabili da rimettere nel ciclo produttivo.

Come stabilisce il D. Lgs. 152 / 2006 art. 182: "Lo smaltimento è la fase residuale della gestione dei rifiuti previa verifica, da parte della Autorità competente, della impossibilità tecnica ed economica di esperire le operazioni di recupero di cui all'art. 181." Revisione, adozione ed attuazione del Piano Rifiuti contenuto nelle Proposte di Legge di Iniziativa Popolare denominate "Non Bruciamoci il Futuro" e "Legge rifiuti zero, per una vera società sostenibile", per la realizzazione dell'impiantistica necessaria a raggiungere tutti gli obiettivi "rifiuti zero: da rifiuti a risorse" entro il 2020 promuovere l'impiego di materia recuperata o riciclata negli appalti pubblici.

Promuovere la ricerca e l'innovazione tecnologica al fine di migliorare l'efficienza degli impianti di riciclo.

Sostenere l'attività educativa nelle scuole e in altre sedi, al fine di sensibilizzare la comunità sui problemi dei rifiuti.

Come già prevede il piano regionale, attuare la raccolta domiciliare in tutto il territorio.

E' fondamentale supportarne il corretto funzionamento attraverso azioni di informazione e controllo, fino all'introduzione di una fiscalità variabile secondo il principio "paga per quanto scarti", agendo



## Programma Elettorale della lista @ntrodoco guarda al futuro

sulle leve consentite dall'adozione della TARES, così da creare un circolo virtuoso tra cittadino-distribuzione-commercio e imprese. Il tutto secondo lo schema "meno produci indifferenziato, meno paghi".

Facilitare la raccolta domiciliare anche con leggi urbanistiche che impongano alle nuove costruzioni aree interne condominiali di raccolta facilmente accessibili e distribuire nel territorio isole ecologiche per favorire la raccolta dei rifiuti ingombranti.

Promuovere isole ecologiche per il riciclo del materiale inerte proveniente dalle demolizioni edilizie così che possa venir tritato, setacciato e successivamente certificato come nuovo materiale da reimpiego.

Se tutto questo non verrà attuato saremmo soggetti a pesanti sanzioni europee nonché a disagio sociale, ambientale e sanitario.

### DECORO URBANO

Programma di "adozione" di aree di verde pubblico o aree del circondario da parte delle famiglie, delle aziende e delle attività commerciali prospicienti le stesse per garantire un adeguato decoro urbano abbattendo i costi di manutenzione da parte del Comune.

### AGRICOLTURA

Riprogrammazione della fida pascolo secondo le leggi vigenti in caso non siano adottate e rivalutabile a seconda della stagione.

Lottizzazione programmatica del taglio del patrimonio boschivo comunale.

Partecipazione al bando PSR sul benessere animale che preveda la presenza di più punti di abbeveraggio in montagna e ricoveri per animali.

### ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE COMUNICATIVE, BANDA LARGA ED INVESTIMENTO IN TECNOLOGIA.

Internet rappresenta uno strumento imprescindibile per l'economia e lo sviluppo della nostra società, ed è l'unico media attraverso cui è ancora possibile fare e avere informazione libera, per questo Internet deve essere accessibile ovunque nel nostro paese, deve essere libero, deve essere gratuito e deve essere un bene comune.

L'accesso a Internet è un diritto di tutti e la Pubblica Amministrazione deve erogare servizi digitali ai cittadini. Mappare le esistenti ed identificare le aree a maggiore priorità, per implementare la copertura wi-fi gratuita (scuole, parchi, luoghi di aggregazione giovanile, biblioteca).

Studiare la copertura internet sul territorio comunale: accordi con providers per installazione di ripetitori wi-fi gratuiti per residenti e turisti.

Il turismo può ottenere grandi benefici dall'utilizzo della rete, implementando applicazioni disponibili per smartphone/tablet, che saranno utilizzabili gratuitamente per i turisti nelle diverse lingue. Di fronte ad un monumento, il turista potrà ricevere automaticamente non solo informazioni dettagliate ma guide online, mappe, percorsi consigliati e servizi.

Tutto questo renderà più semplice ed efficace la promozione turistica del nostro paese, sfruttando i benefici derivanti dalla vicinanza a Roma.

### COORDINAMENTO TERRITORIALE





Programma Elettorale della lista @ntrodoco guarda al futuro

**ENTE**

La progettazione per aggredire Fondi Diretti UE e strutturali deve necessariamente essere una capacità da sviluppare in modo ENDOGENO in ogni struttura amministrativa e principalmente a livello di governo locale.

La formazione di una ATS fra ALCUNI comuni del cratere è un primo tentativo nel senso che va certamente migliorato; non va invece consentito, come ha fatto la precedente GIUNTA, che si possa ipotizzare che la CAPOFILATURA dell'ATS stessa lasci questo territorio venendo ceduta a soggetti privati o a Comuni lontani e diversi da quelli in cui l'iniziativa è nata ed ha mosso i primi passi.

La ricostruzione post-terremoto necessita di essere pensata nella tragedia umana prima ed economico sociale poi come una opportunità almeno per il secondo dei due aspetti colpiti dal SISMA.

Un'azione aderente sul territorio e continua è la condizione perché la ricostruzione consegua l'obiettivo mentre è necessario sottolineare che una ricostruzione pianificata e condotta da lontano non potrà costituire una reale opportunità per la nostra valle: gli uffici della ricostruzione sul territorio sono una necessità primaria improrogabile.

Carta dei servizi: è obiettivo da valutare la possibilità di realizzare una carta dei servizi.

Certificazione iso qualità dell'ente: è obiettivo da valutare la possibilità di sottoporre il comune ad un processo di certificazione di qualità.

Identificazione di un sito per la costruzione di un'eli-superficie per elisoccorso ed evacuazione in caso di calamità naturale.

In merito alle annose questioni delle Antenne, della Cava e dell'Rsa terme, stante i dubbi esistenti, l'impegno da parte di questo gruppo è quello innanzitutto di andare a conoscere ed a studiare la reale situazione amministrativa e giuridico legale rimanendo l'obiettivo principale quello di identificare dei percorsi che portino alla fruibilità delle opere in tempi ragionevoli.

***Un'amministrazione lungimirante dovrà tenere in debito conto quanto enunciato in questo programma perseguendone gli obiettivi in esso contenuti in ogni modo, ma soprattutto occorrerà un vero e proprio cambio di passo culturale di tutta la popolazione della zona per evitare il prevalere dei campanilismi.***

***I tempi sono maturi per un ritorno ad un civismo più attivo, più solidale e partecipato dei cittadini, che produca e sostenga amministratori la cui vera aspirazione sia SOLO quella di realizzare il bene comune, nella più completa trasparenza e buona fede.***

*Antrodoco*